

Ponte in Fiore 2011

www.biblioponte.eu

Muri, muri... È questo il luogo al mondo dove più si sente la poesia del muro, ove più si scorge come l'uomo che sovrappone sasso a sasso - e pur cercando appena un semplice riparo per sé e le sue cose - giunge veramente all'arte. Così è per sempre...

(Da La Casa rurale, di Leonardo Borgese, Ed. Maccari, Parma, 1969).

Sabato 23 aprile ore 18.00 - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi, Piazza Luini

Inaugurazione mostra di scultura

"I PIANETI di Maurizio D'Agostini"

a cura della Biblioteca Comunale Libero Della Briotta

Aperta fino al 15 maggio. Orari: venerdì 20-22 / sabato 15-18,30 / domenica e festivi 11-12 e 15-18,30

Domenica 24 aprile ore 11.00 - Sede Associazione Amici Anziani, Piazza Luini

Inaugurazione mostra in occasione del centenario della nascita di Camilla Cederna

"La biblioteca di Camilla: scritti e penne celebri"

a cura della Biblioteca Comunale Libero Della Briotta e dell'Associazione Amici Anziani

Aperta fino al 15 maggio. Orari: venerdì 20-22 / sabato 15-18,30 / domenica e festivi 11-12 e 15-18,30

Lunedì 25 aprile ore 15-18.30 - **APERTURA MUSEO ETNOGRAFICO**

ore **21.00** - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi, Piazza Luini

Concerto del lunedì dell'angelo, temi e variazioni per violino e pianoforte

musiche di Beethoven, Chopin, Schubert, Paganini

Pianoforte Sandro D'Onofrio - Violino Amanda Nesa

a cura della Biblioteca Comunale Libero Della Briotta (Ingresso gratuito con prenotazione Tel. 347.7709717)

Venerdì 29 aprile ore 21.00 - Auditorium della Biblioteca Comunale, Piazza Della Briotta

"Algeria, camminando tra i Tassali e il Tadrart Desert"

a cura di Giovanni Busetto, Carla Ferrario ed Enrico Seppia "Associazione Argonauti Explorers"

(in collaborazione con l'Associazione Mondo Altro)

Sabato 30 aprile ore 18.00 - Galleria Cantine Marchesi, via Francesco Saverio Quadrio

Inaugurazione della mostra fotografica di Luciano Bobba

"New York metro-polis"

Aperta tutti i giorni (tranne il martedì) fino al 22 maggio.

ore **21.00** - Cinema-Teatro Vittoria

Concerto "Alma" quartetto di Armando Corsi

già chitarrista di Ivano Fossati

(brani legati alla canzone d'autore: Fossati, Tenco, Lauzi, Modugno, Veloso, Buarque

oltre a brani di Fado, musica popolare portoghese) a cura della Biblioteca Comunale Libero Della Briotta

(ingresso euro 10,00 - studenti euro 7,00) Prevendita: 347 7709717 - 335 6841824 - 0342 489017

Domenica 1 maggio ore 15-18.30 - **APERTURA MUSEO ETNOGRAFICO**

Venerdì 6 maggio ore 21.00 - Cinema-Teatro Vittoria

Concerto - Show dei SILVER SKY "The Road to Brasil Os Caminhos para Brasil"

1° appuntamento del Tour 2011 (ingresso libero)

Sabato 7 maggio ore 10.00- 17.00 - Auditorium della Biblioteca comunale, Piazza Della Briotta

"Il dono della parola. Invito alla lettura di Abramo Levi"

Incontro con la scrittura e la parola di Abramo Levi attraverso i suoi articoli e le sue omelie

a cura della Associazione Archivio Abramo Levi

ore **21.00** - Auditorium Valtellinesi nel mondo - Chiuro, c/o Scuole Elementari

Presentazione, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, del volume di Simonetta Ronco

"Giuditta Bellerio Sidoli, vita e amori"

Liberodiscrivere® edizioni. A cura delle Biblioteche Comunali "Libero Della Briotta" di Ponte in Valtellina

e "Luigi Faccinelli" di Chiuro

Interverranno: Fiorella Operto e Augusta Corbellini

Domenica 8 maggio ore 9.00 - 19.00 Campo sportivo comunale

"Giornata dell'agricoltura"

esposizione di attrezzature agricole, hobbistica e giardinaggio

a cura dell'Associazione PromuoviPonte

ore **9.30-12.30** e **14.00-17.00** Visite guidate al museo etnografico

e alle Cantine "Nobili" e "Le Strie"

ore **17.00** - Sala del convitto comunale **Convegno "mela mangio"**

a cura del Consorzio Tutela Mele e dell'Assessorato all'agricoltura del Comune di Ponte in Valtellina

ore **21.00** - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi - **Presentazione del volume**

"Il gusto della vita"

Liberodiscrivere® edizioni Libro di ricette per

pazienti oncologici con difficoltà alimentari legate alla malattia. Interverranno l'autrice dott.ssa

Fulvia Pedani dell'Ospedale Molinette di Torino e il dott. Alessandro Pastorini.

A cura della Biblioteca Comunale Libero Della Briotta.

Giovedì 12 maggio ore 21.00 Cinema Teatro Vittoria

Proiezione del film diretto e prodotto da Alessandro Melazzini

"Monaco, Italia. Storie di arrivi in Germania"

Un affresco corale sull'immigrazione italiana nella regione di Monaco e della Baviera. Ingresso Libero

Venerdì 13 maggio ore 21.00 - Cinema Teatro Vittoria

Presentazione del volume edito dall'Associazione Archivio della memoria

"Non c'era tempo per ballare"

Con la partecipazione del Coro Vetta di Ponte in Valtellina

Sabato 14 maggio ore 21.00 - Osservatorio Astronomico Giuseppe Piazzi loc. San Bernardo

"Ponte in Fiore sotto le stelle"

Osservazione guidata del

cielo notturno a cura dell'Associazione Astrofili Valtellinesi. Sarà aperta la mostra d'arte

dedicata all'astronomia presso il teatro comunale dalle ore 18,00 alle ore 19,00.

L'Associazione Pro San Bernardo organizza una cena presso la colonia alle ore 19,30.

(max. 60 posti) prenotazioni: cell 345 1334381 mail: prenotazioniosservatorio@gmail.com

Domenica 15 maggio ore 20.00 - Piazza Bernardino Luini

"Passeggiata al chiar di luna"

A cura della Sottosezione CAI di Ponte in collaborazione con il Comune di Chiuro

Camminata in notturna che condurrà in Val Fontana e quindi alla torre di Castionetto (visita e

spuntino). Rientro a Ponte previsto per le 23,00 circa. (Per informazioni Marco 349 7533523)

Giovedì 19 maggio ore 10.00 - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi, Piazza Luini

Apertura del Salone del libro per ragazzi

"Con Salgari all'arrembaggio"

Aperto tutti i giorni fino al 26 maggio. Orari di apertura: 10/12 e 15/18

Venerdì 20 maggio ore 21.00 - Cinema Teatro Vittoria

La Compagnia Teatrale "Barfi & Friends" presenta la commedia

"La Cooperativa"

liberamente tratta dal film "Si può fare" di G. Manfredonia

(Ingresso gratuito con prenotazione tel. 339 7951030)

Sabato 21 maggio ore 9.30 - Chiesa di Sant'Ignazio, Piazza Della Briotta

Convegno "Il Patrimonio culturale della nostra Provincia studio, conservazione e valorizzazione"

ore **9.30-12.30** Tecnologie innovative per la conservazione programmata del patrimonio storico

architettonico valtellinese

ore **15.00-17.00** La Chiesa di Sant'Ignazio di Ponte in Valtellina un esempio di analisi e di valorizzazione

Convegno organizzato per la comunicazione delle attività effettuate nell'ambito dei progetti

tecnologie innovative / Fondazione Cariplo e Politecnico di Milano

ore **21.00** - Cortile delle Prigioni, Via Sant'Ignazio

"Concerto per il 145° della Società Filarmonica"

ospite il Gruppo Bandistico Folk Pinetano di Baselga Pinè - Trento

(in caso di maltempo Chiesa di Sant'Ignazio)

APERTURA MUSEO ETNOGRAFICO, ore 21

Domenica 22 maggio ore 21.00 - Auditorium della Biblioteca Comunale, Piazza Della Briotta

"L'attività del Comitato Internazionale della Croce Rossa nell'esperienza di un delegato"

Relatore Hans-Jorg Bannwhart attivo in diverse missioni: Yemen, Guantanamo, Algeria

Giovedì 26 maggio ore 21.00 - Cortile delle Prigioni, Via Sant'Ignazio

"Concerto dell'orchestra Maurizio Quadrio"

Saggio degli allievi della scuola primaria di secondo grado ad indirizzo musicale

dell'Istituto Comprensivo di Ponte in Valtellina (in caso di maltempo Chiesa di Sant'Ignazio)

APERTURA MUSEO ETNOGRAFICO, ore 21

Venerdì 27 maggio ore 18.00 - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi, Piazza Luini

"Bernardino Luini a Ponte"

Presentazione della tesi di laurea

di Stefano Piccini - Università Ca' Foscari Venezia. Interverranno l'autore e Augusta Corbellini

ore **21.00** - Teatro Comunale Giuseppe Piazzi, Piazza Luini

"Vecchie e nuove povertà"

ne parliamo con i sociologi Aldo Bonomi

e Marco Revelli, ricercatori e autori di diversi saggi sul tema.

Moderatore Giorgio Gandola, direttore del quotidiano La Provincia, seguirà dibattito

A cura del Circolo Culturale il Forno e dell'Associazione Ponte-Colombia

mostra fotografica dell'esperienza colombiana del gruppo Ponte - Colombia

Sabato 28 maggio ore 21.00 - Chiesa di Sant'Ignazio, Piazza Della Briotta

"Incontri corali, a cura del CORO VETTA"

Ospiti il "Coro dei Cech" di Traona e "L'eco del Mera" di Villa di Chiavenna

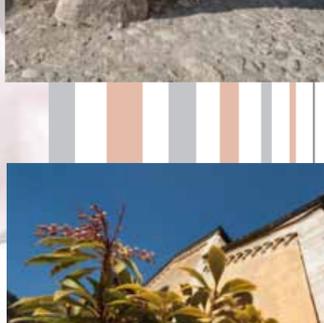
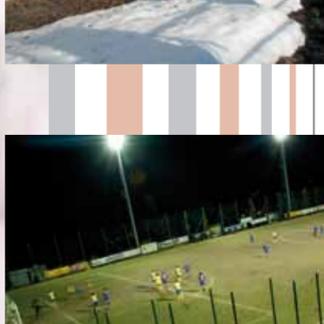
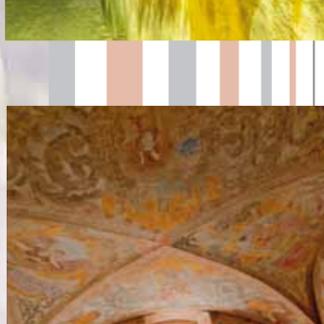
Domenica 29 maggio ore 14.00 - Piazza Della Briotta

"Primavera nel borgo: passeggiando tra palazzi, chiese e giardini"

Visite guidate alla scoperta dei tesori storico - artistici di Ponte in Valtellina

ore **21.00** - Chiesa di Sant'Ignazio, Piazza Della Briotta

Concerto del gruppo musicale Nuova Melodia



Benvenuti alla trentaquattresima edizione di Ponte in Fiore! Anche quest'anno la Biblioteca Comunale Libero Della Briotta presenta il calendario della tradizionale manifestazione di primavera sempre ricco di appuntamenti diversi, proposte interessanti, divertenti, spunti per riflettere, approfondire...

Alla consueta sinergia tra la Biblioteca Comunale "Libero Della Briotta", l'Amministrazione Comunale e le numerose associazioni attive in paese, si sono aggiunte nel tempo nuove collaborazioni



con altre realtà quali la Biblioteca Faccinelli e il Comune di Chiuro, la Banca Popolare di Sondrio, l'Associazione Archivio Abramo Levi, l'Associazione Argonauti, Liberodiscrivere, che hanno permesso di arricchire l'offerta culturale proposta.

La manifestazione Ponte in Fiore, nata nel 1978 per celebrare il magico periodo della fioritura dei meleti, rappresenta oggi un momento importante per la vita culturale del nostro paese e di tutta la provincia, il Comune di Ponte in Valtellina è da sempre il primo sostenitore della manifestazione a cui si aggiungono la Provincia di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, il Consorzio dei Comuni del BIM e la Banca Popolare di Sondrio che contribuiscono con generosità alla buona riuscita della manifestazione alla quale viene conferito, da alcuni anni, anche il patrocinio della

Regione Lombardia.

Il calendario di quest'edizione di Ponte in Fiore racchiude: 3 mostre (1 Pianeti di Maurizio D'Agostini, gli scritti e le penne celebri di Camilla Cederna, le fotografie di New York), 7 concerti (dalla musica classica per violino e pianoforte, agli incontri corali, alla musica POP dei Silver Skyline, al Fado ed alla canzone d'autore, ai gruppi bandistici e al saggio del corso musicale della scuola di Ponte), 3 presentazioni di libri ed una tesi di laurea sull'opera di Bernardino Luini, 1 settimana di Salone del Libro per ragazzi, 1 spettacolo teatrale, 1 passeggiata al chiar di luna, 1 nottata all'osservatorio astronomico "Giuseppe Piazzi" e la proiezione di un film sull'emigrazione degli italiani in Germania.

Ponte in Fiore prosegue con la terza edizione della Giornata dell'Agricoltura, momento davvero significativo che anche quest'anno propone, con la collaborazione del Consorzio Tutela Mele, 1 convegno sulla frutticoltura. Altri 3 convegni animeranno la manifestazione: uno verterà sui lavori di monitoraggio della Chiesa di Sant'Ignazio, finanziati dalla Fondazione Cariplo, un altro sarà un invito alla lettura di Don Abramo Levi e l'ultimo affronterà il tema dei diversi tipi di povertà, con la partecipazione del sociologo Aldo Bonomi. Sono inoltre in calendario il racconto dell'esperienza di un delegato della Croce Rossa internazionale e il reportage fotografico di un viaggio in Algeria a cura dell'Associazione Argonauti Explorers.

La manifestazione si concluderà domenica 29 maggio con l'appuntamento Primavera nel borgo in cui verrà offerta l'opportunità di trascorrere un pomeriggio passeggiando per il paese, attraverso le caratteristiche strade acciottolate, curiosando tra i cortili, le chiese, le case signorili e i giardini, condotti da guide esperte che sapranno illustrare e raccontare particolari architettonici, artistici e storici interessanti e inediti.

Anche quest'anno i "numeri" della manifestazione sono ragguardevoli: cinque settimane intense in cui gli appuntamenti che si susseguono avranno come denominatore comune il paese di Ponte che saprà, come sempre, accogliere i suoi ospiti offrendosi al meglio.

Elena Folini
Assessore alla Cultura e al Turismo

Benvenuti a Ponte in Valtellina

CENNI STORICI

Diverse sono le interpretazioni sull'origine del nome: secondo alcuni occorre far riferimento ad un ponte sull'Adda strategicamente importante; altri sostengono che un attraversamento obbligato si sarebbe invece trovato sul torrente Ron; altri ancora citano il romano Pontum e, infine, una diffusa spiegazione ricorre al longobardo "biunte". Certamente abitato in epoca romana, risulta dai documenti



che il borgo assunse fisionomia autonoma dopo l'anno 1000, periodo in cui importanti nuclei familiari vi immigrarono da Como. Tra essi le famiglie Quadrio, sotto il cui controllo il prestigio di Ponte andò progressivamente accrescendosi e rafforzandosi.

Sul finire del Medioevo la comunità di Ponte presentava strutture territoriali ed istituzionali chiaramente definite e consolidate. I Quadrio, cui si erano nel frattempo aggiunte altre famiglie, quali i Guicciardi ed i Piazzi, continuavano ad esercitare forte influenza politica ed economica non solo in paese ma anche in valle, sino alla dominazione grigiona. Durante il XVI secolo giunsero a Ponte i Gesuiti che vi insediaron un collegio che fra alti e bassi, operò fino al 1773. Essi arrivarono a Ponte grazie all'influenza del cavalier Antonio Quadrio, a quell'epoca chirurgo alla corte dell'imperatore Ferdinando I a Vienna. In quel contesto infatti, incontrò padre Nicolò Bodadilla, uno dei primi compagni di Ignazio di Loyola ed ebbe così la possibilità di conoscere l'attività svolta dalla Compagnia di Gesù. Questa presenza nel borgo di Ponte contribuì in modo determinante a farne un centro culturale di livello elevato che rese possibile anche il formarsi di eminenti personalità e incentivò i contatti verso l'esterno. Accanto ai nomi che diedero lustro al paese, non vanno dimenticate le classi lavoratrici che consentirono a Ponte di assurgere a centro agricolo e commerciale, la cui economia si fondò per secoli, sulla coltura della vite e sul commercio del vino.

VISITA AL PAESE

Il primo edificio che appare al visitatore che giunge a Ponte, è la chiesa di Madonna di Campagna, di origine quattrocentesca e ricostruita nelle sue eleganti ed armoniose forme rinascimentali nel 1500. Al suo interno, fra le tante opere d'arte, si conserva anche il pregevole organo realizzato da Antonio Bizzarri nel 1518-1519; esso è considerato uno dei più antichi e meglio conservati d'Italia. Percorrendo via Roma e via Enrico Guicciardi, su cui si affaccia la settecentesca chiesetta della Madonna del Buon Consiglio, si giunge nel cuore di Ponte.

Piazza Bernardino Luini è la principale del borgo. Vi si trovano il monumento a Giuseppe Piazzi, astronomo di fama internazionale, nato a Ponte e scopritore dell'asteroide Cerere, l'ottagonale fontana in pietra e il lavatoio coperto. La chiesa parrocchiale di San Maurizio, patrono del paese, fu costruita nel XIII secolo ed ampliata nel 1347 e nel 1460; venne egregiamente restaurata nel 1878. Nel 1998, grazie ai fondi della legge 102/90 ed all'impegno dei parrocchiani, è stata oggetto di un approfondito restauro che l'ha riportata agli antichi fasti. Sulla facciata principale, sopra il portale marmoreo tardo quattrocentesco, opera di Jacopo di Valsolda, si trova una lunetta affrescata da Bernardino Luini (XVI secolo), raffigurante san Maurizio e la Madonna col Bambino. Tra i palazzi sul lato nord della piazza, si eleva il complesso Casa parrocchiale-Teatro comunale, già appartenuto alla Scuola Maggiore dei laici operante in paese dal XV al XVIII secolo. Nello stesso edificio è allestito il Museo Parrocchiale che raccoglie preziosissime suppellettili provenienti dalle chiese di Ponte. Una delle sale che ospitano il museo fu un tempo l'Oratorio dei Disciplini e conserva pregevoli affreschi di Fermo Stella. Risalendo via Ginnasio, si giunge in piazza Libero Della Briotta (costruita piazza degli Uffici), ove si trova la chiesa di Sant'Ignazio. (gittato alla fine del XVI secolo dai Gesuiti, il tempio, compiutamente barocco, è inserito in un più ampio com-



plero costituente un tempo il collegio gesuitico e che ora ospita la Scuola Media, la Biblioteca Comunale ed il Museo Etnografico. All'interno della chiesa si trova affrescata sulla volta un'opera di Cesare Ligari, illustre pittore valtellinese del XVIII secolo. Il Museo, allestito nella sua sede definitiva che si affaccia sul cortile delle Prigioni, raccoglie suppellettili domestiche ed attrezzi che testimoniano il passaggio "contadino" del paese, le sue vicende socio-economiche, la sua cultura, le sue tradizioni. Stretta, in salita, sinuosa tra antichi edifici in pietra a vista, acciottolato con il caratteristico risc, prosegue, "in via Sant'Ignazio". Ancor visibili gli ampi portelloni in legno, "üs-cèri" in dialetto, che servivano per incanalare le acque e proteggere le abitazioni dagli allagamenti. Ai lati un susseguirsi di palazzetti, case rustiche, portali ed archi. Si segnalano nei pressi della chiesetta di San Giuseppe, l'affresco quattrocentesco attribuito a Giovannino da Sondalo raffigurante la Natività, recentemente restaurata. All'estremità orientale del paese si trova la chiesa della Santissima Trinità. Percorrendo la strada Panoramica, in direzione est-ovest, dall'alto il borgo di Ponte appare in tutte le sue caratteristiche urbanistiche, architettoniche, ed artistiche: i palazzi; signorili d'un tempo si elevano su più modeste costruzioni rurali; sempre prevalgono la grigia pietra locale, i tetti di ardesia. Appena si intravedono le strette stradine che si inerpicano lungo il

pendio. Qua e là ampi giardini, i broli delle case gentilizie, o piccoli orti strappati alla roccia, riparati dal gelo. Non sfugge il numero dei campanili, da quello della parrocchiale, a quelli delle altre chiese e chiesuole. Lo sguardo spazia sul versante orobico punteggiato da nuclei abitati (in parte territorio comunale di Ponte), coronato dalla testata della Val d'Arigna, con le sue cime innestate tra cui si distingue per la sua caratteristica forma il dente del Coca. All'estremità occidentale del paese si trova la chiesa di San Gregorio, dalle linee sobrie ma suggestive, che conserva al suo interno tracce di affreschi quattrocenteschi. Tornando verso il borgo, si giunge nella parte più elevata del centro storico: fortunatamente ancora abbastanza ben conservato, ha come sua nota caratteristica la presenza di austeri palazzi gentilizi realizzati tra il tardo 1400 ed il 1600. Ne sono esempio casa Piazzi, casa Cederna (dove venne alla luce l'astronomo Piazzi), casa Giacomoni e casa Bertoletti. Notevole la casa quattrocentesca con portico e loggiato, che si affaccia sul cortile cinto da muro con arco d'accesso, comunemente indicato come "cort di leli".

Il resto, piccoli particolari ricchi d'arte e di storia, è tutto da scoprire!



THE HISTORY

There are a lot of different interpretations about the origin of the name: someone thinks that the village is called in this way to remember an important bridge which crossed the river Adda or the river Ron, but the most diffused explanation recurs to the longobardic word "biunte".

Certainly Ponte was inhabited during the Roman time. We know that the village became an autonomous village after the year 1000, when some important families immigrated from Como. Among them, we'd like to remember the Quadrio family, who ruled and increased the prestige and power of Ponte.

At the end of the Middle Age, the community of Ponte was characterized by institutional and territorial structures that were much consolidated.

During the 16th century the Jesuits reached Ponte, thanks to Antonio Quadrio, who in that period was working as a surgeon at the court of the emperor Ferdinando I in Vienna, and they built a college which was running until 1773. The presence of this college gave to Ponte the opportunity to become an important and well-known cultural centre and favoured the contacts outside the province.

The working class as well was fundamental for the growth of the village, because it helped Ponte to become an agricultural and commercial centre. The wine cultivation brought much profit to the local economy for lots of centuries.

THE VISIT TO THE VILLAGE

When you arrive in Ponte, the first building you find is the church of "Madonna of Campagna", built in the XV century and then extended with the elegant and neat shapes of the Renaissance in 1500. Inside, among many art masterpieces, there is a valuable organ built by Antonio Bizzarri in 1518. It is esteemed to be one of the oldest and best preserved organs in Italy.

Walking further along two streets, Roma street and then Enrico Guicciardi - where you can find a little church of the XVIII century named "Madonna del Buon Consiglio" - you reach the heart of the village.

The main square in Ponte is named Bernardino Luini square, where you can admire an octagonal stone-made fountain and a monument dedicated to Giuseppe Piazzi, a world wide known astronomer, who was born in Ponte and discovered the asteroid called Cerere.

The church dedicated to Saint Maurice, the patron saint of the village, was built in the XIII century and enlarged in 1347 and further in 1460. It was renovated in 1878 and in 1998. On the principal front side, over the marble portal, built by Jacopo from Valsolda, there is a lunette frescoed by Bernardino Luini in the XVI century, which represents Saint Maurice and the Madonna with the infant Jesus. Near the square there is the parish house and the theatre dedicated to Giuseppe Piazzi. In the same building there is also the parish museum, which collects very precious church furnishings.

In the past one of the museum's rooms was Disciplini's Oratory and we can still find some valuable frescoes of Fermo Stella.

Then, walking through Ginnasio street, you find Libero Della Briotta square, where there is the church dedicated to St Ignatius Loyola, which was built at the end of the XVI century by the Jesuits, and the vault was frescoed by Cesare Ligari, an illustrious painter who lived in the XVIII century. This baroque temple is part of a bigger building which nowadays includes the middle school, the local library and the ethnographical museum.

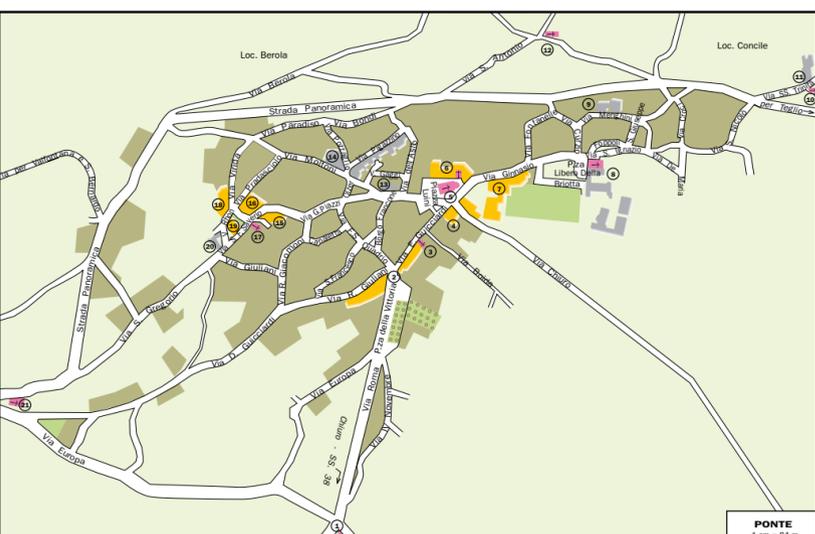
This museum collects domestic furnishings, which testify the rural past of the village, its social and economical events, its culture and traditions.

Leaving this square there is St Ignatius street, where some wide, wood-made bulkheads - named "Us Ceri" in dialect - are still visible; they were used to channel water and protect houses in case of flooding.

At the sides of the streets there are some small palaces, rural houses, portals and arcs. Nearby the small church of Saint Joseph there is a XV century fresco credited to Giovannino from Sondalo, which depicts the Nativity scene, recently renovated.

At the eastern extremity of the village there is the church of "Santissima Trinità" and at the western side a church dedicated to Saint Gregory, which conserves traces of XV century frescos. Walking through the "Panoramica road", all the urban, architectural and artistic features of the village emerge clearly. It is impossible not to notice the great number of bell towers, from the one of the main church to those of the smaller ones. In the highest part of the village there are some austere palaces built from the XV to the XVII century, like Piazzi's house, Cederna's house (where the astronomer Piazzi was born), Giacomoni's house and Bertoletti's house.

The other parts of Ponte, full of history and art, are waiting for you to be discovered!



1. chiesa della Madonna di Campagna;
2. case un tempo fortificate con torre;
3. chiesetta della Madonna del Buon Consiglio;
4. palazzo Guicciardi;
5. chiesa parrocchiale di S. Maurizio;
6. oratorio già della Confraternita dei Disciplini e museo parrocchiale;
7. palazzo Guicciardi, cavaliere di S. Stefano;
8. chiesa di S. Ignazio, ex collegio dei Gesuiti e museo etnografico;
9. casa quattrocentesca;
10. chiesetta della SS. Trinità;
11. cortile di casa Patrizi;
12. chiesetta di S. Antonio Abate;
13. casa medioevale;
14. case Quadrio-Brandani e Pozzaglio;
15. case Quadrio-Brunasi-Miozzari;
16. case Piazzi, ora Giacomoni e Bertoletti;
17. oratorio di S. Francesco Saverio;
18. casa Piazzi, ora Cederna;
19. chiesetta di S. Gregorio;
20. casa quattrocentesca;
21. chiesa di S. Gregorio.

Fotografie: Giordano Mandelli
Testo: Augusta Corbellini
Traduzione: Lisa Franchetti
Cartina e grafica: Massimo Mandelli
Stampa: Tipografia Bettini - Sondrio